

# OGGI DEVO FERMARMI A CASA TUA

*Gli incontri di Gesù nel Vangelo di Giovanni*

*Lectio quaresimale: 02 marzo. Le nozze di Cana (Gv 2,1-11)*

**Invocazione allo Spirito Santo:** Lo Spirito del Signore è su di me

Lo spirito del Signore è su di me

Lo spirito con l'unzione mi ha consacrato

Lo spirito mi ha mandato ad annunziare ai  
poveri

Un lieto messaggio di salvezza

Lo spirito del Signore è su di me

Lo spirito con l'unzione mi ha consacrato

Lo spirito mi ha mandato ad annunziare ai  
poveri

Un lieto messaggio di salvezza

Lo Spirito di sapienza è su di me

Per essere luce e guida sul mio cammino

Mi dona un linguaggio nuovo

Per annunziare agli uomini

La tua parola di salvezza

## **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)**

<sup>1</sup> Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. <sup>2</sup> Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. <sup>3</sup> Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". <sup>4</sup> E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". <sup>5</sup> Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

<sup>6</sup> Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. <sup>7</sup> E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. <sup>8</sup> Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. <sup>9</sup> Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo <sup>10</sup> e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".<sup>11</sup> Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

### **Per riflettere...**

- Gesù interviene prodigiosamente a Cana nel terzo giorno, giorno che allude all'intervento di Dio a favore dell'uomo. Sono consapevole che il tempo che mi è dato è il suo "terzo giorno" ossia tempo favorevole per incontrare il suo amore?
- Su cosa è costruito il mio rapporto di alleanza sponsale con Dio? Vivo la mia fede come incontro con colui che mi corre incontro oppure qualche volta constato che anche nella mia vita di fede manca il vino?

- I servitori che ascoltano le parole della madre sono “diaconi” ossia uomini e donne che liberamente si mettono al servizio. La mia vita profuma di diaconia alla Parola?
- Faccio sì che le anfore della mia fede smettano di essere vuote e si lascino riempire fino ad essere traboccanti di vita?
- Sono capace di leggere i “segni” compiuti da Gesù nella mia quotidianità?

### **Per pregare...**

Signore Gesù, sposo dell'umanità,  
 alle nozze di Cana hai capito con tua madre  
 che mancava il vino dell'amore.  
 Non hai aspettato che altri si muovessero,  
 non hai sollecitato gli addetti,  
 ma tu ti sei fatto responsabile  
 e hai donato ciò che era in tuo potere:  
 il vino, il sangue, l'amore.  
 Entra Signore anche nelle nostre case  
 ed osserva l'acqua insapore del vivere quotidiano,  
 guarda come perfino ciò che dovrebbe contenere  
 il vino dell'amore  
 come i nostri gesti nuziali  
 rischiano di mancare dell'entusiasmo dell'incontro  
 e danno per scontato che più di tanto non si può cambiare  
 aspettando così che sia l'altro a prendersene la responsabilità.  
 Vedi Signore come talora restiamo fermi e immobili  
 come giare di pietra  
 a ricordare un passato che non c'è più  
 e con le nostre volontà fiaccate dal lavoro senza amore  
 ad incolparci l'un l'altro più che ad obbedirci per amore.  
 Trasfigura ancora una volta la nostra acqua in vino,  
 rendici capaci di godere della presenza del coniuge e dei figli.  
 I loro difetti non oscurino la preziosità del dono.  
 Rendi così saporito il nostro vino perché altri lo possano gustare  
 e dalla sua bontà scoprire che solo da Te poteva venire

Le nozze di Cana sono molto più che il semplice racconto del primo miracolo di Gesù. Come uno scrigno, Egli custodisce il segreto della sua persona e lo scopo della sua venuta: l'atteso Sposo dà avvio alle nozze che si compiono nel Mistero pasquale. In queste nozze Gesù lega a sé i suoi discepoli con una Alleanza nuova e definitiva. A Cana i discepoli di Gesù diventano la sua famiglia e a Cana nasce la fede della Chiesa. A quelle nozze tutti noi siamo invitati, perché il vino nuovo non viene più a mancare! (PAPA FRANCESCO, *Udienza generale Piazza San Pietro Mercoledì, 8 giugno 2016*)